

WHISTLEBLOWING POLICY E INFORMATIVA PRIVACY

Reply Group



INDICE

| | | |
|----------|---|----------|
| 1 | LA PREVENZIONE DI CONDOTTE ILLECITE NEL GRUPPO REPLY | 3 |
| 2 | OBIETTIVO DELLA WHISTLEBLOWING POLICY | 3 |
| 3 | DESTINATARI E SEGNALANTI | 3 |
| 4 | LE SEGNALAZIONI INTERNE ED ESTERNE | 3 |
| 5 | RISERVATEZZA | 4 |
| 6 | ATTIVITÀ DI VERIFICA SULLE SEGNALAZIONI | 5 |
| 7 | INFORMATIVA PRIVACY | 5 |



1 LA PREVENZIONE DI CONDOTTE ILLECITE NEL GRUPPO REPLY

Il Gruppo Reply è impegnato nel settore dell'*Information & Communication Technology* a livello mondiale, attraverso una rete di aziende specializzate per linea di *business*, che si affidano a professionisti accuratamente reclutati e formati, con particolare attenzione alla qualità del servizio e alla soddisfazione del cliente.

Il Gruppo Reply opera perseguendo costantemente elevati standard etici, come definiti nel proprio Codice Etico (https://www.reply.com/contents/codice_etico.pdf).

Il Gruppo Reply, anche alla luce della responsabilità verso i propri investitori, ha il compito di identificare e adottare misure volte a porre rimedio a tutte le condotte illecite rilevate all'interno dell'organizzazione; in tale contesto, il Gruppo Reply incoraggia una cultura di apertura all'interno dell'organizzazione stessa per aumentare la sua capacità di prevenire e/o contrastare tali pratiche scorrette.

2 OBIETTIVO DELLA WHISTLEBLOWING POLICY

La Whistleblowing Policy definisce, in conformità con le leggi applicabili, le modalità con le quali inoltrare eventuali segnalazioni; in particolare, è finalizzata a:

- incoraggiare i segnalanti a denunciare tempestivamente sospetti (ma fondati) atti illeciti al fine di consentire alle funzioni competenti di effettuare le indagini e verifiche necessarie;
- informare i Segnalanti (come di seguito definiti) che non saranno oggetto di alcuna ritorsione o discriminazione che incida sul loro rapporto di lavoro.

Ai fini della presente Policy si definiscono come "illeciti" o "scorretti":

- gli atti vietati ai sensi delle leggi applicabili, impropri o immorali;
- gli atti posti in essere in violazione di un codice professionale e/o delle policy del Gruppo Reply;
- gli atti altrimenti in contrasto con il Codice Etico del Gruppo Reply; e, più in generale,
- qualsiasi atto o omissione che possa causare qualsiasi tipo di danno (ad es. economico, ambientale, relativo ai diritti umani, alla sicurezza dei lavoratori o di terzi, o reputazionale) alle società del Gruppo Reply e ai loro clienti, azionisti, partner, terzi e, più in generale, alla comunità.

Resta inteso che l'applicabilità e l'efficacia della presente Whistleblowing Policy non comporta in alcun modo il venir meno dell'obbligo di presentare segnalazioni alle Autorità Giudiziarie, di vigilanza o di regolamentazione competenti nei paesi in cui le società del Gruppo Reply svolgono le proprie attività, o l'obbligo di presentare segnalazioni a eventuali organismi di controllo istituiti presso ciascuna società del Gruppo.

3 DESTINATARI E SEGNALANTI

Sono **Destinatari** della presente Policy:

- i vertici aziendali ed i componenti degli organi sociali di ciascuna delle società del Gruppo Reply;
- tutti i dipendenti delle società del Gruppo Reply, i collaboratori, i soci, i fornitori, i clienti e, più in generale, chiunque abbia un rapporto con ciascuna delle società del Gruppo Reply.

Sono identificati come soggetti **Segnalanti** i Destinatari che effettuano una Segnalazione sulla base delle informazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

4 LE SEGNALAZIONI INTERNE ED ESTERNE

I Destinatari che scoprono o altrimenti vengono a conoscenza di possibili atti illeciti commessi da soggetti che hanno rapporti con una o più società appartenenti al Gruppo Reply durante le loro attività lavorative o che hanno un impatto su tali attività lavorative, devono segnalare gli atti, eventi e circostanze che ritengono, in buona fede, abbiano causato violazioni e / o azioni contrarie ai principi del Gruppo ("**Segnalazione**").

Se un Destinatario rileva un (potenziale) atto illecito deve redigere una Segnalazione circostanziata (e fondata su elementi precisi e concordanti) che includa, a titolo esemplificativo:

| | | | |
|--------------------|----------------------|------------|-----|
| approvato da: | CEO Tatiana Rizzante | revisione: | 2.0 |
| data di emissione: | 15 luglio 2023 | pag: | 3/7 |



- una descrizione dettagliata degli eventi che si sono verificati e delle modalità con cui il Segnalante ne sia venuto a conoscenza;
- la data e il luogo dell'evento;
- le generalità delle persone coinvolte o altri elementi o informazioni che ne consentono la identificazione;
- le generalità di eventuali altri soggetti che possono attestare la veridicità di quanto contenuto nella Segnalazione;
- i riferimenti ad eventuali documenti che potrebbero confermare che le azioni segnalate si sono verificate;
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti oggetto della Segnalazione.

La Segnalazione può essere inviata nelle seguenti modalità:

- attraverso piattaforma su: <https://reply-whistleblowing.integrityline.com/> ;
- per posta, a: Reply S.p.A. - Via Nizza n.250 - 10126 Torino - Italia, all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza di Reply S.p.A.;
- per telefono: al numero +39 011 7711594, chiedendo di conferire con l'Organismo di Vigilanza.

Durante le verifiche sulla veridicità della Segnalazione ricevuta, il Segnalante può essere contattato dall'Organismo di Vigilanza per richiedere eventuali informazioni aggiuntive che potrebbero essere necessarie.

Non verranno prese in considerazione ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, salvo eventuali richieste di integrazioni, le Segnalazioni:

- a) inerenti a fatti che non siano riferibili né al personale, né all'ambito di intervento del Gruppo Reply;
- b) aventi esclusivamente ad oggetto contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del Segnalante che attengono soltanto ai propri rapporti individuali di lavoro (anche con le figure gerarchicamente sovraordinate);
- c) fondate su meri sospetti o voci.

Al Segnalante è altresì garantita, conformemente a quanto da ultimo previsto dal D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019 – avente ad oggetto la *“protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normativa nazionali”* – la possibilità di effettuare la Segnalazione mediante ricorso al *“canale di segnalazione esterno”* istituito e gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (**“ANAC”**), con le modalità previste da detta Autorità.

5 RISERVATEZZA

Il Gruppo Reply garantisce la riservatezza della Segnalazione e delle informazioni in essa contenute, nonché l'anonimato del Segnalante, nel rispetto delle leggi vigenti e delle richieste dell'Autorità Giudiziaria. Tutte le informazioni ricevute nell'ambito della Segnalazione saranno trattate dai riceventi in via riservata e facendo in modo che l'accesso alle Segnalazioni sia limitato ai soli soggetti autorizzati. In particolare, i fatti oggetti della Segnalazione (ivi inclusi i nominativi dei soggetti coinvolti) non saranno diffusi dai riceventi, i quali potranno condividere le informazioni ricevute soltanto nella misura in cui ciò sia assolutamente necessario per il compimento di indagini e accertamenti sui fatti stessi.

Il Gruppo Reply non tollera alcun tipo di minaccia, ritorsione o discriminazione nei confronti del Segnalante o di chiunque abbia partecipato all'indagine sulla veridicità della Segnalazione come conseguenza della Segnalazione stessa (e.g. licenziamento, retrocessione di grado o mancata promozione, mutamento di funzioni e/o del luogo di lavoro, riduzione dello stipendio, modifica dell'orario di lavoro, adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria, ecc.)¹.

¹ Le misure di protezione del Segnalante sono parimenti garantite anche al cd. *“facilitatore”*, ossia colui che assiste il Segnalante nel processo di segnalazione ed operante nel medesimo contesto lavorativo.



Il Gruppo Reply si riserva il diritto di intraprendere azioni appropriate nei confronti di chiunque minacci ritorsioni contro i Segnalanti che hanno presentato Segnalazioni in conformità con la presente Whistleblowing Policy, fatto salvo il diritto delle parti interessate di tutelarsi legalmente qualora siano riscontrate in capo al Segnalante responsabilità di natura penale o civile legate alla falsità di quando dichiarato o riportato.

Il Gruppo Reply può adottare misure disciplinari e/o legali appropriate a tutela dei propri diritti, beni e reputazione contro chiunque, in mala fede, abbia effettuato Segnalazioni false o infondate e/o al solo scopo di calunniare, diffamare o arrecare pregiudizio al segnalato o ad altri soggetti citati nella Segnalazione.

6 ATTIVITÀ DI VERIFICA SULLE SEGNALAZIONI

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di verificare la veridicità della Segnalazioni per conto delle società del Gruppo Reply. Pertanto, lo stesso effettuerà un'indagine tempestiva e approfondita, nel rispetto dei principi di imparzialità, correttezza e riservatezza nei confronti di tutte le parti coinvolte.

L'Organismo di Vigilanza, in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento, rilascia al Segnalante un avviso di ricevimento della Segnalazione entro 7 (sette) giorni dalla data di ricezione della stessa.

Tutte le Segnalazioni sono oggetto di analisi preliminare da parte dell'Organismo di Vigilanza al fine di verificare la presenza dei dati e delle informazioni utili a consentire una prima valutazione della fondatezza delle Segnalazioni stesse. A tal fine, l'Organismo di Vigilanza, laddove ritenuto necessario, può richiedere al Segnalante eventuali integrazioni o informazioni aggiuntive in merito alla Segnalazione.

Al termine di tali verifiche l'Organismo di Vigilanza, qualora accerti l'assenza di elementi sufficientemente circostanziati o, comunque, l'infondatezza dei fatti richiamati nella Segnalazione, procede con l'archiviazione della Segnalazione esplicitando le relative motivazioni.

Durante lo svolgimento di tali verifiche, l'Organismo di Vigilanza può richiedere assistenza alle funzioni aziendali competenti o, laddove appropriato, a consulenti esterni specializzati nella gestione delle Segnalazioni, a condizione che il loro coinvolgimento sia funzionale ad accertare la veridicità della Segnalazione e ne garantisca la riservatezza.

L'Organismo di Vigilanza fornisce riscontro in merito alla Segnalazione entro 3 (tre) mesi dalla data dell'avviso di ricevimento della Segnalazione.

Completata la fase di verifica, l'Organismo di Vigilanza redigerà una relazione di sintesi sulle indagini svolte e le prove prese in considerazione, che sarà condivisa con il Consiglio di Amministrazione di Reply S.p.A., in modo che si possano elaborare gli eventuali piani di intervento necessari per colmare le criticità e/o problematiche riscontrate nell'ambito delle suddette verifiche, e intraprendere azioni volte a tutelare il Gruppo Reply, nonché assumere le opportune decisioni in merito alle eventuali azioni nei confronti del soggetto segnalato (in caso di fondatezza della Segnalazione) o del Segnalante (in caso di Segnalazione effettuata con dolo o colpa grave); in casi di segnalazioni fondate di eventi di reato e/o che comportano segnalazioni ad Authority sono informati gli Organi di Controllo.

L'Organismo di Vigilanza riferisce periodicamente sui tipi di Segnalazioni ricevute e sui risultati delle proprie attività investigative al Consiglio di Amministrazione e agli Organi di Controllo.

7 INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 ("GDPR"), Reply S.p.A. con sede legale in Corso Francia n. 110, Torino, Italia, ("Reply" o "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, rende di seguito l'informativa sul trattamento dei dati personali dei soggetti interessati dal processo di ricezione e gestione delle Segnalazioni di presunti illeciti.

Le Segnalazioni possono essere effettuate anche mediante la piattaforma EQS Integrity Line, un sistema di comunicazione online di EQS Group (EQS Group AG, Hardturmstrasse 11, 8005 Zürich, Svizzera).



Nell'ambito della gestione della Segnalazione, i dati personali oggetto di trattamento sono i dati del Segnalante, del "Segnalato" e di eventuali ulteriori individui terzi quali le persone coinvolte, menzionate e/o collegate ai fatti oggetto della Segnalazione ("**Interessati**").

La ricezione e la gestione delle Segnalazioni può dar luogo a trattamenti di dati personali c.d. "comuni" (es. nome, cognome, ruolo lavorativo), nonché, a seconda del contenuto delle Segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, può dar luogo a trattamenti di dati personali c.d. "particolari" (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all'art. 9 GDPR) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all'art. 10 GDPR).

I dati possono essere raccolti sia direttamente presso l'Interessato sia per il tramite di altri soggetti coinvolti nella Segnalazione.

Il conferimento dei dati personali del Segnalante non è obbligatorio nella Segnalazione, *essendo possibile tramite EQS integrity Line effettuare una Segnalazione in modalità anonima.*

I dati personali sono trattati esclusivamente al fine di assicurare:

- (i) la corretta e completa gestione della Segnalazione in conformità alla vigente normativa in materia whistleblowing;
- (ii) le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di Segnalazione e l'adozione delle conseguenti azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite;
- (iii) la tutela in giudizio di un diritto del Titolare del trattamento e/o di una società del Gruppo Reply;
- (iv) la risposta ad una richiesta dell'Autorità giudiziaria o Autorità alla stessa assimilata.

La base legale per i trattamenti di cui ai punti i), ii) e iv) è rappresentata dall'adempimento di obblighi di legge cui è soggetto il Titolare con riferimento alle previsioni contenute nella Legge 30 novembre 2017, n. 179 ("*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*") e nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ("*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*").

La base legale per il trattamento di cui al punto iii) è rappresentata dal legittimo interesse del Titolare e/o di una società del Gruppo Reply.

In particolare, i dati personali raccolti sono solo quelli necessari e pertinenti per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, sulla base del "principio di minimizzazione", ai sensi dell'art. 5.1 lett. C) GDPR. Rispetto a questi dati, l'Interessato è pregato di fornire soltanto i dati necessari a descrivere i fatti oggetto della Segnalazione senza comunicare dati personali ridondanti ed ulteriori a quelli necessari rispetto alle finalità sopra indicate. Nel caso siano forniti, tali dati saranno cancellati.

Laddove fosse necessario il trattamento di dati personali che richiedono il consenso dell'Interessato quest'ultimo sarà invitato a fornirlo al personale autorizzato alla gestione della Segnalazione.

Durante le attività di gestione della Segnalazione, saranno adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi, modifiche e/o divulgazione non autorizzata. Tutti coloro che riceveranno e/o saranno coinvolti nella gestione delle Segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tali informazioni. Si precisa che l'identità del Segnalante verrà protetta sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva, in conformità con il GDPR e quanto indicato nel paragrafo 5 di questa Whistleblowing Policy.

I documenti relativi alla Segnalazione saranno conservati sia in copia cartacea che in formato digitale per un periodo di tempo non superiore a quanto strettamente necessario per la corretta finalizzazione delle procedure stabilite nella presente Whistleblowing Policy, e comunque non oltre 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di Segnalazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Nell'ottica di agevolare il controllo degli accessi, la protezione e la rimozione dei dati, si eviteranno copie superflue dei dati stessi su allegati *e-mail*, PC, servizi *cloud*, ecc...



La comunicazione dei dati personali pertinenti raccolti avviene esclusivamente nei confronti di destinatari e/o enti competenti la cui attività è necessaria per l'espletamento delle attività inerenti la gestione della Segnalazione. L'Organismo di Vigilanza potrà comunicare i dati personali contenuti nelle Segnalazioni ai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo Reply e alle funzioni interne competenti, nonché all'Autorità Giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie a garantire un'adeguata tutela giudiziaria e/o disciplinare nei confronti dei soggetti segnalati, laddove dagli elementi raccolti e dagli accertamenti effettuati emerga la fondatezza delle circostanze inizialmente segnalate; inoltre i dati potranno altresì essere comunicati a soggetti esterni specializzati e autorizzati.

I dati personali non sono oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Gli artt. 15-22 GDPR conferiscono agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti. Per esempio a certe condizioni gli Interessati possono esercitare il diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento. Gli Interessati hanno inoltre, il diritto di opporsi, per motivi connessi a situazioni particolari, al trattamento dei loro dati personali basato sul legittimo interesse, salva l'esistenza di motivi legittimi.

L'esercizio di tali diritti soggiace ad alcune eccezioni finalizzate alla salvaguardia dell'interesse pubblico (ad esempio la prevenzione o l'identificazione di crimini) e degli interessi del Gruppo Reply (ad esempio il mantenimento del segreto professionale).

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: odv@reply.com

L'Interessato potrà inoltre rivolgersi all' Autorità per la Protezione dei dati Personali.

Nel caso in cui alcuni dati personali siano stati trattati con il consenso dell'Interessato, quest'ultimo ha il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

I contatti dei Responsabili della protezione dei dati e dei referenti Privacy sono:

- DPO Italia: dpo.it@reply.it
- DPO Germania: dpo.de@reply.de
- DPO UK: dpo.uk@reply.com
- Brasile: privacy.security.br@reply.com
- USA: privacy.security.us@reply.com